

COMUNE DI MALEGNO

Provincia di BRESCIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL – 2015

Comune di Malegno

Revisore unico

Verbale n. 01 del 04.08.2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Revisore,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Malegno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dobene Colucci

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 7. Verifica della coerenza interna*
- 8. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI



VERIFICHE PRELIMINARI

la sottoscritta Carmen Dabeni revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 27 luglio 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 16 luglio 2015 con delibera n. 67 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2014 dell'Unione dei Comuni ANTICHI BORGHI DI VALLE CAMONICA, bilanci delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di istituzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio di modifica del regolamento I.M.U.;
 - la delibera del Consiglio dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183); vedasi attestazione allegata;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali come da comunicazione ministeriale;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 16.7.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI esercizio 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 23.05.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata confermata nel rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Monitoraggio pagamento debiti

Si attesta l'inesistenza al 30.6.2014 (data del monitoraggio) di debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.



AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

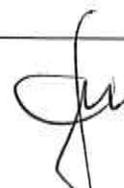
	2012	2013	2014
Disponibilità	228.938,79	337.182,04	318.312,09
Anticipazioni	0,00	588.957,62	60.247,59

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, si invita l'ente a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha provveduto alla ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, come da delibera di giunta comunale n. 48 del 23.05.2015 l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.



BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	936.596,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.780.425,12
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	27.126,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	263.395,11
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	859.605,84		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	46.840,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	834.730,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	912.077,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	172.610,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	172.610,00
<i>Totale</i>	2.877.507,84	<i>Totale</i>	3.128.507,23
Avanzo amministrazione 2014 applicato	67.761,08	Disavanzo amministrazione 2014	

Il saldo netto *da finanziare o da impiegare* risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV) + avanzo	+	1.937.928,92
spese finali (titoli I e II)	-	2.043.820,23
saldo netto da finanziare	-	-105.891,31
saldo netto da impiegare	+	0,00

Il saldo netto da finanziare è coperto dal fondo pluriennale vincolato totale di € 183.238,31. La differenza positiva di € 77.347,00 corrisponde alla quota capitale dei mutui in ammortamento.

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

Suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 rendiconto	2015 Previsione
Entrate titolo I	1.044.702,80	909.993,58	936.596,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	419.433,31	336.187,82	282.347,00
Entrate titolo II	136.966,90	44.761,83	27.126,00
Entrate titolo III	821.682,58	962.320,18	859.605,84
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.003.352,28	1.917.075,59	1.823.327,84
Spese titolo I (B)	1.776.046,55	1.662.609,12	1.780.425,12
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	123.071,45	96.377,94	77.347,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	104.234,28	158.088,53	-34.444,28
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	55.692,90	27.347,54
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Fondo pluriennale vincolato parte corrente			61.791,82
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	104.234,28	102.395,63	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 rendiconto	2015 Previsione
Entrate titolo IV	208.832,80	99.710,59	46.840,00
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	208.832,80	99.710,59	46.840,00
Spese titolo II (N)	267.715,19	220.396,10	263.395,11
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-58.882,39	-120.685,51	-216.555,11
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	55.692,90	27.347,54
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	58.882,39	76.129,56	67.761,08
Fondo plurienn. Vincolato parte capitale			121.446,49
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	11.136,95	0,00



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE

	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	986.219,00	963.596,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	282.347,00	282.347,00
Entrate titolo II	27.126,00	27.126,00
Entrate titolo III	788.775,00	788.775,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.802.120,00	1.779.497,00
Spese titolo I (B)	1.718.128,00	1.652.762,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	70.369,00	66.662,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	13.623,00	60.073,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	13.623,00	60.073,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE

	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	178.000,00	28.000,00
Entrate titolo V **	50.000,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	228.000,00	28.000,00
Spese titolo II (N)	241.623,00	88.073,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-13.623,00	-60.073,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	13.623,00	60.073,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	13.623,0 0	60.073,0 0
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	3.000,00	3.000,00
Quota 5 per mille da modelli fiscali	1.000,00	1.000,00
Contributo sviluppo investimenti	2.390,00	2.390,00
Canone depurazione acque di rifiuto	35.344,00	56.331,00
Introito fognatura/depur. Da V.C.S.	70.017,00	70.017,00
Contributo BIM in conto interessi	100,00	100,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	5.519,00	5.519,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	3.000,00	3.000,00
Per contributi c/capitale	13.321,00	16.027,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	133.691,00	157.384,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	€ 4.500,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Introiti fognatura/depurazione da VCS	
Da Regione per barriere architettoniche a favore di privati	
Contributo da privati per allaccio acquedotto rurale	
Rimborso società assicuratrice per danni fotovoltaico	
Totale entrate	€ 4.500,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzo aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari dalla gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre	€ 4.500,00
Totale spesa	€ 4.500,00
Sbilancio entrate – spese non ripetitive	€ 0

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Fondo pluriennale vincolato di parte capitale		121.446,00
- avanzo di amministrazione 2014		67.761
- avanzo del bilancio corrente		27.348
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		25.000
contributi straordinari		
monetizzazioni aree		3.000
Totale mezzi propri		244.555
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		5.519
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		13.321
Totale mezzi di terzi		18.840
TOTALE RISORSE		263.395
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		263.395

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti	euro	0,00
- vincolato per investimenti	euro	17.347,48
- per fondo ammortamento	euro	0,00
- non vincolato	euro	50.413,60

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo previsto nel bilancio 2015, è stato applicato, nella quota effettivamente utilizzabile, per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	17.347,48
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	50.413,60
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	67.761,08

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo il 16 ottobre 2014. In data 02 aprile 2015 è stato integrato con atto di giunta comunale n. 27, prevedendo:

- Intervento n. 1 "Realizzazione di mini appartamenti per anziani presso il CDI " per l'importo di € 240.000,00

- Intervento n. 2 " Intervento di ristrutturazione e adeguamenti per la scuola primaria" per l'importo di € 400.000,00

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 09.4.2015. Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso erano indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Con atto di G.C. n. 66 del 16.7.2015 sono stati approvati gli schemi definitivi del programma triennale delle opere pubbliche 2015/2017, dove gli importi inclusi nello schema precedente relativi ad interventi di cui ai n. 1 e 2 sono stati eliminati e non trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale a seguito della mancata assegnazione dei contributi regionale e da parte della Fondazione CARIPOLO. **E' invece prevista, nell'esercizio 2016, la realizzazione dell'allargamento strada in località Besseto, s.p. n.5 Malegno-Borno a seguito di accordo di programma.**

Il nuovo programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 65 del 16 luglio 2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. saldo obiettivo

anno	obiettivo di competenza mista
2015	147
2016	158
2017	158

L'obiettivo deve essere considerato al netto dell'accantonamento al FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' iscritto in bilancio per l'importo di € 3.353,00. L'obiettivo finale dell'esercizio 2015 è pertanto 144, mentre per il biennio 2016/2017 è pari a 155 punti.

2. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati (al momento non disponibili)

3. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	144	144	0
2016	158	155	3
2017	158	155	3

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.



ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014:

I.M.U. recupero evasione	1.496,00	3.737,59	
I.C.I. recupero evasione	22.356,25	7.288,34	3.700,00
TASI			
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	4.100,00	4.100,00	4.100,00
Addizionale I.R.P.E.F.			100.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	10.166,20	8.212,80	1.300,00
Totale categoria I	407.025	344.560	429.613
Categoria II - Tasse			
TOSAP	3.781,44	3.774,22	3.775,00
TARI			220.361,00
TA RES	211.632,09	224.740,91	
Recupero evasione tassa rifiuti	2.831,15	730,47	500,00
Totale categoria II	218.245	229.246	224.636
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	419.433,31	336.187,62	282.347,00
Altri tributi propri			
Totale categoria III	419.433,31	336.187,82	282.347,00
Totale entrate tributarie	1.044.702,80	909.993,58	936.596,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 320.513 con una variazione di:

- euro 48.393,36 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013, precisando che rispetto all'esercizio 2015 sono variare le modalità di determinazione dell'imposta a seguito della diversa formazione del fondo di solidarietà da parte dello Stato.
- euro 708,43 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 3.700,00 sulla base degli accertamenti emessi alla data odierna.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 4.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 21 del 28.07.2015 ha disposto l'**istituzione** dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 4,5% con soglia di esenzione di euro 12.000,00

Il gettito è previsto in euro 100.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

1. simulazione mediante il portale del federalismo fiscale con riferimento ai redditi dei contribuenti residenti per l'anno 2013.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 220.361,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione non comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013, iscritta nelle partite di giro.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi ai conferimenti in discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

TASI

L'ente non ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale e l'aliquota sarà confermata nella misura dello 0%.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 3.775,00 tenendo conto delle utenze e dei versamenti dell'esercizio 2014.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non è presente al momento alcuna previsione.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	23.852,25	11.025,93	46,23%	3.700,00	33,56%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	2.831,15	730,47	25,80%	500,00	68,45%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	26.683,40	11.756,40	44,06%	4.200,00	35,73%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue: l'ufficio tributi procederà nell'accertamento dei tributi evasi in relazione all'ICI, IMU e TARI.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 3.000,00 (fondo grave disagio economico per sostegno affitto) e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido				
Impianti sportivi	4.100,00	12.000,00	34,17%	38,44%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche				
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	4.100,00	12.000,00	34,17%	38,44%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 62 del 16.7.2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 34,17 %.

In merito si osserva: la costante attenzione dell'Amministrazione alle esigenze dei cittadini.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 3.000,00 quale trasferimento dall'Unione degli antichi Borghi di Valle Camonica.

Con atto G.C. n. 61 del 16.07.2015, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 142, comma 12-ter e 208, comma 4, del D.LGS. 30.4.92 n.258 e successive modifiche, è stato disposto che la destinazione dei proventi sarà determinata dall'UABVC a seguito del trasferimento alla stessa delle funzioni relative alla Polizia Locale, in considerazione del fatto che le sanzioni sono incassate direttamente dall'Unione.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
3.000,00	2.413,51	3.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 9.643,00, pari all'accertato 2014, per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA E VALLE CAMONICA SERVIZI SPA

in relazione ai seguenti elementi: Bilanci e relativi verbali di approvazione e distribuzione utili delle società sopra indicate.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e RENDICONTO 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	236.271,11	227.169,06	241.160,93	13.991,87	6,16%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	22.281,19	16.478,45	26.950,00	10.471,55	63,55%
03 - Prestazioni di servizi	560.309,44	423.818,29	477.359,19	53.540,90	12,63%
04 - Utilizzo di beni di terzi	247.200,00	357.195,56	357.201,00	5,44	0,00%
05 - Trasferimenti	575.476,12	506.760,71	490.356,00	-16.404,71	-3,24%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	114.218,61	109.434,05	105.027,00	-4.407,05	-4,03%
07 - Imposte e tasse	20.290,08	20.065,99	71.018,00	50.952,01	253,92%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente		1.687,01	0,00	-1.687,01	-100,00%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti			3.353,00	3.353,00	0,00%
11 - Fondo di riserva			8.000,00	8.000,00	0,00%
Totale spese correnti	1.776.046,55	1.662.609,12	1.780.425,12	117.816,00	3,29

precisando che le spese correnti 2015 sono comprensive delle somme reimputate all'esercizio derivanti dall'anno 2014 per € 132.622,66.

Spese di personale

La spesa del personale netta prevista per l'esercizio 2015 in euro 267.351,51 (al netto delle reimputazioni derivanti dall'esercizio 2014), così come rideterminata nelle componenti obbligatorie come disposto dall'art. 1, commi 562 e 557 della legge 296/2006 e dalle linee guida annuali della Corte dei Conti, riferita a n. 6 dipendenti, un dipendente dell'UABVC ed al

segretario comunale in convenzione, pari a euro 33.418,94 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 7.783,00 pari al 3,23% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, come disposto dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013 non risulta vincolato al trattamento economico spettante per l'anno 2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2011	255.802,00
2012	267.572,00
2013	279.100,00
media	267.491,33

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:



Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	236.271,11	227.169,06	227.831,96
spese incluse nell'int.03	6.676,14	9.067,99	7.832,00
irap	16.348,35	15.609,15	17.548,00
altre spese incluse	41.856,66	36.334,75	36.334,75
Totale spese di personale	301.152,26	288.180,95	289.546,71
spese escluse	34.051,61	21.286,26	22.195,20
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	267.100,65	266.894,69	267.351,51
limite comma 557	267.571,19	267.491,45	267.491,45

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previste in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma e risulta rispettato pertanto il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando la seguente percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata disposta tenendo conto delle effettive esigenze dei vari servizi; in particolare la spesa per la formazione del personale è superiore al limite indicato a seguito dell'indifferibile necessità di partecipazione dei dipendenti a corsi di formazione, pur privilegiando l'iscrizione a corsi gratuiti.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 indicano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	9.503,20	88,00%	1.140,38	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.668,02	80,00%	533,60	530,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	280,40	50,00%	140,20	340,00	-199,80
Formazione	460,00	50,00%	230,00	1.000,00	-770,00

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 pari ad € 655,02. Restano



escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza e la spesa per assicurazioni degli automezzi a disposizione.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147). Nel 2015 non è previsto il conferimento di incarichi in materia informatica.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, il decremento della spesa rispetto all'esercizio 2014 è stato contenuto nella misura del 3,24%.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente, ma classificato come prestazione di servizio al titolo 1° funzione 1, è previsto il seguente accantonamento:

a) **accantonamenti per indennità fine mandato**

per euro 1.187,50 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

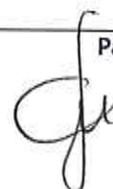
2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Liquidazioni ICI	100%	46,62	129,50	129,50	129,50
Tarsu-tari	99,85%	1.089,29	3021,42	2914,70	2830,50
Fitti da fondi rustici	36%	202,08	202,08	308,80	393,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,45 % delle spese correnti.



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 263.395,11, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento. Solo nell'esercizio 2016 è prevista l'assunzione di un mutuo pari ad € 50.000,00.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomputo di permesso di costruire	0,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00
permuta	0,00
project financing	0,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	0,00
Totale	0,00

L'ente ha in corso il seguente contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
PARCO FOTOVOLTAICO	2612475,22	240	224.723,24	25.483,28
			OLTRE IVA	

Limitazione acquisto immobili

Non si evidenziano spese previste per l'acquisto di immobili .

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228:

Spesa media 2010/2011 = 16.718,20 x 20% = 3.343,64

Spesa prevista per il 2015 € 2.000,00

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2015, l'ente prevede di mantenere in essere i contratti per l'esternalizzazione formalizzati negli esercizi precedenti.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Nessun Ente partecipato ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi o ha utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi partecipati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2015 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
- a) CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
- b) VALLE CAMONICA SERVIZI SPA

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato con delibera di C.C. n.11 del 23.5.2015 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	2.003.352,28
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	200.335,23
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	104.845,07
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	5,23%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	95.490,16



Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	2.003.352,28
Anticipazione di cassa	Euro	834.730,00
Percentuale		41,67%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	104.527,00	104.420,00	105.054,00
entrate correnti penultimo anno prec.	2.003.352,28	1.917.076,00	1.752.497,00
% su entrate correnti	5,22%	5,45%	5,99%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

In merito si osserva il rispetto del limite.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 104.527,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Residuo debito (+)	2.683.068,00	2.572.222,00	2.456.692,00	2.367.857,00	2.298.053,00	2.280.272,00
Nuovi prestiti (+)					50.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	110.846,00	115.529,00	88.835,00	69.804,00	67.781,00	64.074,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	2.572.222,00	2.456.692,00	2.367.857,00	2.298.053,00	2.280.272,00	2.216.198,00
Nr. Abitanti al 31/12	2.060,00	2.044,00	2.037,00			
Debito medio per abitante	1.248,65	1.201,90	1.162,42			

oltre a due finanziamenti (Provincia di Brescia e Finlombarda) per un totale di € 2.322.641,96 nel 2015 (2.399.897,29 nel 2014)

In merito all'entità del debito medio per abitante si evidenzia il rispetto della riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	119.271,36	114.018,26	109.101,89	104.527,00	104.420,00	105.054,00
Quota capitale	118.388,71	123.071,45	96.377,94	77.347,00	70.369,00	66.662,00
Totale fine anno	237.660,07	237.089,71	205.479,83	181.874,00	174.789,00	171.716,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

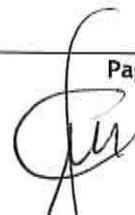
Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:



Comune di Malegno (BS)

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	936.596,00	986.219,00	963.596,00	2.886.411,00
Titolo II	27.126,00	27.126,00	27.126,00	81.378,00
Titolo III	859.605,84	788.775,00	788.775,00	2.437.155,84
Titolo IV	46.840,00	178.000,00	28.000,00	252.840,00
Titolo V	834.730,00	884.730,00	834.730,00	2.554.190,00
<i>Somma</i>	<i>2.704.897,84</i>	<i>2.864.850,00</i>	<i>2.642.227,00</i>	<i>8.211.974,84</i>
Avanzo 2014	67.761,08	0,00	0,00	67.761,08
Fondo plurienn. vincolato	183.238,31			183.238,31
Totale	2.955.897,23	2.864.850,00	2.642.227,00	8.462.974,23

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.780.425,12	1.718.128,00	1.652.762,00	5.151.315,12
Titolo II	263.395,11	241.623,00	88.073,00	593.091,11
Titolo III	912.077,00	905.099,00	901.392,00	2.718.568,00
<i>Somma</i>	<i>2.955.897,23</i>	<i>2.864.850,00</i>	<i>2.642.227,00</i>	<i>8.462.974,23</i>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.955.897,23	2.864.850,00	2.642.227,00	8.462.974,23

In merito alle previsioni del titolo IV si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

Nel triennio non sono previste alienazioni.

a) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi: valutazione delle previsioni da concessioni edilizie e da monetizzazione aree standard da parte dell'ufficio tecnico; contributo regionale per eliminazione barriere architettoniche in edifici privati già concesso; contributi da Enti pubblici per allargamento S.P. n.5 previsti da apposito accordo di programma in fase di stipula; compartecipazione di privato a nuovo allaccio di acquedotto rurale in fase di definizione; rimborso da società assicuratrice per danno al parco fotovoltaico di Creone in fase di definizione.

b) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro 50.000,00 con assunzione di mutui

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	121446,49	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	67761,08		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	936596,00	986219,00	963596,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	27126,00	27126,00	27126,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	859605,84	788775,00	788775,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	46840,00	178000,00	28000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	50000,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	834730,00	834730,00	834730,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	172610,00	172610,00	172610,00
TOTALE TITOLI		2877507,84	3037460,00	2814837,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3128507,23	3037460,00	2814837,00

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
1	SPESE CORRENTI			
	previsione di competenza	1780425,12	1718128	1652762
	<i>di cui già impegnato*</i>	132622,66	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO CAPITALE			
2				
	previsione di competenza	263395,11	241623	88073
	<i>di cui già impegnato*</i>	121446,49	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
3				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI			
	previsione di competenza	77347,00	70369	66662
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			
5				
	previsione di competenza	834730	834730	834730
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
	previsione di competenza	172610,00	172610	172610
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI			
	previsione di competenza	3128507,23	3037460,00	2814837,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE			
	previsione di competenza	3128507,23	3037460,00	2814837,00
	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
 - delle previsioni definitive 2014;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti:

- effettivo incasso dei proventi da concessioni edilizie
- completo accertamento delle entrate correnti destiate ad investimenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In merito alla salvaguardia degli equilibri di Bilancio, l'art. 193 del T.U. conferma l'obbligo della verifica entro il 31 luglio di ciascun anno a cura dell'organo consiliare. Per il 2015, in attesa che si esprima il Ministero dell'Interno, per gli enti che hanno provveduto all'approvazione del bilancio di previsione a decorrere dal 1° luglio 2015, è sufficiente dare atto del mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa e della gestione residui direttamente nell'atto di approvazione del bilancio previsionale stesso.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico

